

PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE
ISSR ALL'APOLLINARE

GIORNATA DI STUDIO
ECOLOGIA INTEGRALE:
UN NUOVO PARADIGMA PER IL TERZO MILLENNIO
Roma, 15 ottobre 2022

L'ecologia integrale: un nuovo paradigma per la cura del creato

Prof. Don Joshtrom Isaac Kureethadam
Coordinatore della Sezione *Ecologia e Creato*
Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale

La caratteristica più notevole della *Laudato Si*, la lettera enciclica di papa Francesco sulla cura della casa comune, è il suo approccio integrale. Non è semplice ambientalismo o pensiero verde alla moda, ma “ecologia integrale”. Come ci ricorda il papa “l’esistenza umana si basa su tre relazioni fondamentali strettamente connesse: la relazione con Dio, quella con il prossimo e quella con la terra.” (LS 66).

Nell’ottica dell’ecologia integrale, l’enciclica cerca di offrire un discorso unitario sulla crisi della nostra casa comune e lo stato precario di tutti gli esseri viventi e il mondo naturale con particolare attenzione ai più vulnerabili. Il papa ci invita ad ascoltare “il grido della terra e il grido dei poveri” (LS 49). L’approccio ecologico integrale porta l’attenzione a tutti i rami della sapienza umana, delle scienze naturali e umane, quelle sociali e politiche, dalle discipline teologiche e filosofiche. È quindi possibile un approccio olistico della crisi ecologica attuale e quindi della adeguata risposta globale. Siamo tutti connessi, lo confermano gli studi della fisica quantistica, i filosofi affermano che ogni persona vive di una metafisica, che sta alla base della propria visione della realtà e il conseguente modo di vivere la propria vita.

L’approccio integrale proposto da papa Francesco nella *Laudato Si* richiede che allarghiamo gli orizzonti del nostro pensare alla questione ecologica. La dimensione

ecologica esterna è messa sullo stesso piano di quella sociale e umana. “Non ci sarà una nuova relazione con la natura senza un essere umano nuovo (LS 118)”. Dal momento che tutto è collegato, le preoccupazioni ambientali non possono essere considerate isolatamente dalle preoccupazioni sociali. Il modello di ecologia Integrale è San Francesco d’Assisi proprio per il suo amore verso la creazione, i poveri, e per lo stesso Creatore. L’ecologia integrale trova il suo apice nell’apertura alla dimensione trascendentale, e siamo invitati a il mondo naturale come il “Vangelo della Creazione”.

L’ecologia integrale offre un nuovo paradigma per rispondere alla crisi della casa comune. Siamo tutti responsabili per il bene comune. Si deve quindi agire a tutti i livelli, come individui e come comunità sia locale che internazionale, tutte le persone di buona volontà devono portare il loro contributo e dialogare tra loro. Non è solo la questione ecologica posta al centro, ma anche di proteggere i membri più fragili della famiglia umana: “Le direttrici per la soluzione richiedono un approccio integrale per combattere la povertà, per restituire la dignità agli esclusi e nello stesso tempo per prendersi cura della natura (LS 139.)” E’ ora di agire e agire insieme per ricostruire la nostra casa comune, e l’ecologia integrale ci offre la visione e la strada per questa importante missione che spetta alla nostra generazione.